

I limiti della Dad e la perdita sperimentata dai bambini

Pubblicato: Giovedì 14 Maggio 2020



Riceviamo e pubblichiamo volentieri la lettera scritta dalla mamma di una bimba di quinta elementare. Una lettera scritta per ringraziare le insegnanti **“che sono anche genitori e hanno vissuto con mano le carenze e i limiti della didattica a distanza”**, scrive, e da cui non sarà possibile congedarsi con la consueta festa dedicata a chi termina il ciclo di studi.

Ma la lettera viene condivisa anche con i lettori di Varesenews **per riportare l'attenzione sui bambini che, “pur nell'agio e nelle comodità delle loro case, hanno sperimentato il significato della perdita. Perdita di quei momenti che, in certe fattezze, non torneranno più”**.

Egregio Direttore,
sono la mamma di una bambina che l'otto giugno concluderà il ciclo della scuola Primaria così come tanti altri piccoli varesini e italiani.

Cinque anni sono trascorsi in fretta, consentendo ai nostri ragazzi di **maturare conoscenze e competenze. Sviluppo non soltanto negli apprendimenti ma, anche e soprattutto nella sfera emozionale**, quello che ha interessato tutto il gruppo classe, grazie alla dedizione e all'amore del team degli insegnanti.

Tante volte i bambini avevano fantasticato sul momento in cui avrebbero varcato la soglia della scuola con sul capo il tocco da “neo diplomato”; consuetudine questa che avevano visto praticata negli scorsi anni.

Ecco “negli anni scorsi”, siamo giunti al punto cruciale.

Gli anni passati non erano stati contraddistinti dalla presenza del tanto temuto coronavirus.

La vita dei nostri figli è stata travolta dall'imprevisto e in un attimo certezze e pratiche consolidate, sono state annullate.

Scrivo per riportare l'attenzione su bambini che, pur nell'agio e nelle comodità delle loro case, hanno sperimentato il significato della perdita. Perdita del quotidiano scolastico; perdita del sorriso del compagno di banco che addolciva le tue giornate; perdita della carezza della maestra che ti consolava e incoraggiava; perdita di momenti che, in certe fattezze, non torneranno più.

Concludere un percorso di crescita attraverso **la modalità invasiva e fredda della DAD, non rende giustizia ai nostri piccoli che, forse, sono diventati grandi in un battibaleno.**

Voglio dedicare un pensiero affettuoso al gruppo insegnanti che, si è dimostrato sempre presente e affidabile negli anni; **insegnanti che sono anche genitori e hanno vissuto con mano le carenze e i limiti della didattica a distanza**. Cari insegnanti e cara maestra Letizia, a nome di tutta la quinta A noi genitori vi diciamo solo GRAZIE.

I bambini conserveranno sempre nel loro cuore l'autenticità e la bontà degli insegnamenti ricevuti.

Le persone e i cittadini che diventeranno in futuro, dipenderà anche dal percorso con voi intrapreso.

Grazie

**Claudia Docile a nome dei genitori della 5A – Scuola Primaria Locatelli –
Masnago,Varese.**

di bambini@varesenews.it